

n. rif. RS/ca
Risoluzione municipale no. 524
Ascona, 14 aprile 2010

MESSAGGIO NO. 06/2010

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente il credito di fr. 340'000.-- al lordo (a carico del Comune fr. 130'000.--) per la mostra "Marianne Werefkin (1860 - 1938): una musa tra Russia e Occidente" a Mosca nell'autunno 2010 e per l'edizione più limitata della stessa, al Museo comunale d'arte moderna di Ascona nella primavera 2011

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo la richiesta di credito di fr. 340'000.-- per la mostra "Marianne Werefkin (1860 - 1938): una musa tra Russia e Occidente" da tenersi alla Galleria Statale Tretyakov di Mosca, nell'autunno 2010 e, in versione più limitata, al Museo comunale d'arte moderna di Ascona, nella primavera 2011.

Il credito è da votare al lordo, anche se dedotti gli sponsors e le entrate previste per un totale complessivo di fr. 210'000.--, risulta che il contributo del Comune sarà di fr. 130'000.--.

E su quest'importante mostra a Mosca qui di seguito vi forniamo le seguenti delucidazioni.

Premessa

Il 24 febbraio 2005 il Consiglio Comunale aveva votato un credito di fr. 70'000.-- per la preparazione, in Russia, di due mostre sulla figura artistica della nostra pittrice Marianne Werefkin (vedi Dossier allegato al messaggio). Allora si erano stabiliti i primi rapporti con il Direttore dell'Hermitage di San Pietroburgo. Tuttavia, per diversi motivi (incapacità di "centrare il bersaglio", questioni legate a un impegno economico non indifferente e tempi di attesa troppo lunghi) non se ne era fatto nulla.

Ora, siamo riusciti a far leva su una situazione molto importante e favorevole per noi data dalla presenza a Mosca della Repubblica del Cantone Ticino, invitata dalla nostra Ambasciata a Mosca, con l'intento di far conoscere e promuovere il nostro Cantone in Russia, nell'ambito della manifestazione «Ticino a Mosca. Economic Forum & Cultural Discoveries», che avrà luogo la seconda settimana di settembre p.v.

Colta l'occasione, abbiamo da subito collaborato all'iniziativa allo scopo di valutare se fosse possibile inserire il nostro progetto espositivo quale contributo culturale della manifestazione. Dopo numerosi colloqui e riunioni, una delle quali a Mosca con il primo segretario d'ambasciata nonché attaché culturale, Dr. Felix Baumann, siamo riusciti a ottenere un primo incontro con lo staff completo della prestigiosa Tretyakov Gallery di Mosca, al quale è seguita un'intensa corrispondenza che ha stabilito i termini contrattuali per la realizzazione della mostra sia a Mosca sia, di ritorno, ad Ascona.

La mostra incentrata sugli anni russi e di formazione di Marianne Werefkin si potrà così avvalere delle opere degli artisti russi, maestri e amici di Werefkin, conservate nella Galleria Statale Tretyakov. Con la garanzia inoltre di poterla riproporre ad Ascona, usufruendo del prestito di circa una ventina di opere degli artisti russi, maestri o amici di Werefkin, quali Repin, Vrubel, Serov, Borisov- Musatov, Vasnetsov, Surikov...

Per questi lavori preparatori, che sono attualmente in atto, ci stiamo servendo del credito testé citato.

Perché una mostra a Mosca? Gli aspetti sono molteplici: da una parte, la volontà di chiarire i primi passi della nostra pittrice, tuttora poco studiati al contrario di quelli del periodo tedesco e svizzero; d'altra parte, la possibilità di esporre nel nostro Museo Comunale opere molto importanti di

pittori russi conosciuti in tutto il mondo: uno per tutti, Repin.

Da non trascurare è inoltre l'aspetto turistico promozionale. Avvalendoci del nostro contributo espositivo, avremo modo di far conoscere Ascona in un mercato emergente e di alto livello, qual'è quello russo. Infatti, tra gli sponsor interpellati, abbiamo già ricevuto l'adesione di un albergo a 5 stelle del nostro borgo e questo la dice lunga per l'interesse che questo evento può avere, per le nostre strutture turistiche.

A. La Mostra a Mosca

L'esposizione "Marianne Werefkin(1860-1938): una musa tra Russia e Occidente" (titolo provvisorio), sarà organizzata, come detto, negli spazi della prestigiosa Tretyakov Gallery di Mosca. Lo scopo della mostra è di presentare e far conoscere al pubblico russo una tra le artiste più originali dell'arte del Novecento europeo che, per varie vicissitudini storiche, è rimasta paradossalmente sconosciuta tra i suoi compatrioti. Per quanto la russa Marianne Werefkin abbia percorso con successo e fama i suoi primi passi artistici in patria, confrontandosi, partecipando e orientandosi con le molteplici fonti d'ispirazione dei movimenti artistici della fine dell'Ottocento, che si tratti degli artisti russi degli «Ambulanti», o dei pittori moderni russi ed europei. Attraverso la sinergia di un comitato scientifico di specialisti, sia russi che europei, si auspica dunque di rendere giustizia alla figura di Marianne Werefkin, attraverso la valorizzazione dell'ampiezza della sua eredità intellettuale e artistica.

In un'ottica di scambio culturale è di nota constatare come attraverso i secoli scorsi furono proprio gli artisti a dare il loro contributo avvicinando le Nazioni. Così, da Caterina II ad Alessandro I, i nostri architetti ticinesi emigrarono in terra russa dando con forza il loro apporto all'architettura storica delle grandi città di San Pietroburgo e di Mosca. In terra elvetica, fu invece la russa Marianne Werefkin, costretta a emigrare nella neutrale Svizzera sotto la pressione degli eventi della prima guerra mondiale, ad animare la vita culturale e artistica del piccolo borgo di pescatori di Ascona (1918-1938), contribuendo alla sua notorietà internazionale.

Contenuto

Il tema principale della mostra si propone di esplorare il percorso artistico di Marianne Werefkin in un contesto culturale in mutazione, dapprima in Russia, poi in Europa Occidentale. A integrazione della scarsità delle opere giovanili di Werefkin, saranno esposte le opere dei suoi contemporanei russi: del movimento artistico degli «Ambulanti», con il quale ebbe a esporre acquisendo precoce fama e ne condivise lo spirito umanitario e sociale, lasciando un segno duraturo ancora negli anni tardi della sua arte.

Per comprendere il clima dell'epoca e afferrare le ragioni che hanno spinto l'artista a rompere con l'arte realista del suo maestro, il grande realista Ilja Repin e quindi con il movimento degli Ambulanti, si mostreranno le opere degli altri artisti moderni russi, modernisti e simbolisti, che gravitavano proprio attorno alla città moscovita, in primis nella colonia di "Abramcevo", con i quali essa non poté non entrare in contatto, durante i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Mosca. Un capitolo sarà consacrato alle lettere e agli schizzi di Marianne Werefkin che permetteranno di ricostruire le tappe della sua vita, le sue impressioni e frequentazioni artistiche e la sua lunga gestazione in nome della sua propria identità artistica. Quando decise di abbandonare la Russia per Monaco di Baviera (1896) dove fu al centro del dibattito artistico dell'epoca. Quando essa partecipava attivamente alla costituzione della "Nuova Associazione degli Artisti di Monaco" (1909) che fu premessa alla nascita del Blaue Reiter (1910) e della rivoluzionaria arte astratta del suo amico e compatriota Vassilj Kandinsky della quale essa stessa ne seppe dare fondamento teorico nei suoi scritti, tra il 1901 e il 1906.

Le ricerche importanti della ricercatrice Laima Lauckaitè Surgailienè offriranno inoltre inediti chiarimenti sui suoi spostamenti e viaggi di studio, in particolare in Francia (1903 - 1905).

In sintesi, grazie a questa mostra rivolta agli anni di formazione della nostra grande pittrice, potremo conoscere meglio le radici culturali russe che, poco studiate, non si possono più sottovalutare anche in relazione alla sua arte più matura.

Catalogo

L'esposizione è accompagnata da un catalogo bilingue (russo e italiano), con i contributi inediti di specialisti delle avanguardie storiche russi ed europei. Dei documenti inediti d'archivio russi (epistolari, fotografici, ecc.) saranno pubblicati per quest'occasione. Per questa ragione si solleciterà la collaborazione con le seguenti Istituzioni: Biblioteca Nazionale Russa, archivi Storici della Città di San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale di Vilnius.

Scelta delle opere

La scelta delle opere sarà definita dal comitato scientifico della mostra in funzione della loro specificità in rapporto alla tematica espositiva. La maggior parte delle opere sarà messa a disposizione dal Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona, con l'accordo della Fondazione Marianne Werefkin di Ascona, un'altra parte delle opere sarà richiesta in prestito ai musei russi e ai collezionisti privati.

Enti prestatori - Scelta delle Istituzioni

L'esposizione si potrà realizzare grazie alla collaborazione della Galleria Tretyakov di Mosca, così come a quella con diversi Musei e Fondazioni, svizzere e straniere. Si è già sollecitato o si pensa sollecitare:

- Museo dell'Hermitage (San Pietroburgo)
- Museo Nazionale Russo (San Pietroburgo)
- Museo «Abramtsevo» (regione di Mosca)
- Biblioteca Statale Vilnius (Lituania).

Sede espositiva

Inizialmente l'esposizione «Marianne Werefkin (1860-1938): una musa tra Russia e Occidente» si terrà negli spazi della Galleria Tretyakov di Mosca dal 9 settembre a 10 novembre 2010. In seguito, in una versione più limitata, sarà presentata al Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona, nella primavera-estate 2011. Ciò nondimeno saranno presenti come detto in precedenza opere di artisti russi molto importanti quali: Repin, Prjanishnikov, Serov, Borisov-Musatov, Vrubel.

Budget della mostra (solo per la sede russa)/preventivo*Uscite*

Curatori, ricercatori, lavori preliminari	CHF
Curatori	30'000
Ricercatori	25'000
Viaggi/vitti/alloggi	15'000
<i>Transporto opere</i>	
Trasporto + (casce/cornici)	80'000
corrieri (max 3 persone) costi per le diarie/ viaggio/vitto/alloggio	5'000
Assicurazione delle opere	30'000
<i>Logistica</i>	
(preparazione/adattamento delle sale/ allestimento delle opere, della segnaletica, dei pannelli didattici, della guardiania,...)	40'000
Redazione delle schede conservative (condition report) da parte dei restauratori	5'000
<i>Catalogo</i>	
Progettazione, redazione, grafica, editing e stampa del catalogo bilingue	50'000
<i>Stampati</i>	
Progettazione grafica e stampa degli inviti, dei manifesti, delle locandine, della segnaletica e dei pannelli didattici.	40'000
Lavorazione delle immagini (fotolitografie, scannerizzazioni ecc.)	8'000
Traduzioni	15'000
Diritti fotografici	5'000
<i>Marketing e comunicazione</i>	
Comunicazione, promozione, didattica	20'000
Vernissage (cocktail, catering)	10'000
Spese di soggiorno e trasferta per gli ospiti speciali	5'000
Ufficio stampa	5'000
Totale parziale	388'000
Contingenza 5%	22'000
Totale	410'000

Entrate

Galerie Tretyakov	45'000 (40'000/ Logistica 5'000/ ufficio stampa)
Sponsors privati	50'000
Ufficio della Cultura del Canton Ticino	50'000
Pro Helvetia	50'000
Vendita dei cataloghi	5'000
Altri proventi	10'000
Totale entrate	210'000

Tenuto conto che fr. 70'000.-- sono già stati stanziati dal Consiglio comunale in data 24 febbraio 2005, come detto all'inizio del presente messaggio, il nuovo credito per la mostra a Mosca è di fr. 130'000.-- (fr. 410'000.-- - fr. 70'000.-- - fr. 210'000.--).

Attualmente i fr. 70'000.-- del credito votato come detto in data 24 febbraio 2005 continuano ad essere usati nella preparazione della mostra a Mosca, "costi di preparazione" che rientrano nel preventivo di cui sopra (fr. 410'000.--).

B. Mostra al Museo comunale d'arte moderna

Dopo l'esposizione a Mosca, come già anticipato, parte delle opere di grandi pittori russi verranno portate al Museo comunale d'arte moderna, nella primavera 2011. Si tratta delle opere di Repin, Prjanishnikov, Serov, Borisov-Musatov, Vrubel.

Dal momento che tra la fine della mostra a Mosca (autunno 2010) e l'inizio di quella ad Ascona (primavera 2011), intercorrono troppi mesi per poter usufruire dello stesso trasporto di ritorno ad Ascona delle opere di Werefkin, sono attualmente in corso trattative con il Museo Statale

di Tula per una mostra monografica della Werefkin da tenersi da metà novembre 2010 a metà febbraio 2011. Ciò darebbe, inoltre, ancora maggior lustro e conoscenza della nostra pittrice.

Tabella uscite - entrate mostra di Ascona

Uscite

Voci	CHF
trasporto opere Mosca -Ascona e ritorno(*)	80'000
realizzazione grafica e stampa inviti e manifesti	10'500
Ufficio stampa	5'000
allestimento mostra	4'000
corriere per accomp. opere (viaggio + pernottamento + vitto 3 giorni e 2 notti)	2'000
vernissage x 150 persone	2'500
Redazione condition report da parte restauratore	1'000
Totale	105'000

Copertura tramite ordinario

Voci	CHF
Allestimento	25'500
spese per pubblicità	30'000
onorari per redazione condition report	2'000
spese per movimentazione opere	20'000
stampati	5'000
spese per ricevimenti	2'500
Entrate museo	10'000
Sponsor privato	10'000
Totale	105'000

Per la mostra ad Ascona si farà capo ai conti ordinari del preventivo 2011 come da tabelle sopraelencate.

Il Municipio ritiene che la mostra di Werefkin a Mosca, oltre a far conoscere questa pittrice di origine russa nella sua patria, porterà anche importanti indotti culturali con una nazione, tal'è la Russia, di riconosciuta fama essendo stata culla di grandi artisti non solo nella pittura ma anche nella musica e nell'architettura.

Il costo della mostra a Mosca è pertanto del tutto contenuto, soltanto se si pone mente al fatto che all'inizio dei contatti si pensava che lo stesso si sarebbe aggirato attorno ai fr. 700'000.--.

In conclusione e restando a disposizione per ogni ragguaglio che necessitasse invitiamo il Consiglio comunale a voler aderire al presente messaggio votando il credito al lordo per le due mostre di fr. 340'000.-- da inserire nel conto degli investimenti no. 509.222 "mostra Werefkin a Mosca" del capitolo cultura il quale, dedotti i contributi e i sussidi di cui al presente messaggio, avrà una spesa a carico del Comune di fr. 130'000.--.

Per le entrate relative agli sponsors, contributi, ecc. sarà aperta la relativa posta specifica nel conto investimenti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

(arch. Aldo Rampazzi)

(avv. Renato Steiger)